



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota in data 31 luglio 2007, con la quale la Regione Toscana, Coordinatrice interregionale in sanità, ha espresso parere tecnico favorevole sulla predetta definitiva versione dello schema di accordo in parola;

ACQUISITO, nell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome nei termini di seguito riportati:

1. E' approvato l'allegato documento recante "Riordino del Sistema di Formazione Continua", parte integrante del presente Accordo.
2. Fino al riordino degli Organi istituzionali il sistema di Formazione Continua, e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, è prorogato il vigente programma sperimentale di educazione continua in medicina, avviato con l'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2001 (rep. Atti n. 1358), citato in premessa, nonché le relative direttive applicative sancite dalla Commissione nazionale per la formazione continua.
3. Per l'anno 2007 è confermato il debito formativo per gli operatori sanitari fissato in n. 30 (trenta) crediti formativi (minimo quindici, massimo sessanta crediti formativi). Ciascun operatore può acquisire il numero di crediti formativi a completo adempimento del debito formativo, fissato nel numero globale di 150 crediti, per il periodo sperimentale 2002-2007. I crediti formativi già acquisiti dagli operatori sanitari in numero eccedente rispetto a quello stabilito per il predetto periodo 2002-2006, possono valere ai fini del debito formativo stabilito per l'anno 2007.
4. L'attuazione del "Riordino del Sistema di Formazione Continua" è comunque subordinata alla definizione di appositi interventi legislativi da adottarsi senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica previa verifica e dimostrazione della effettiva sostenibilità delle iniziative di spesa non ricomprese nella legislazione vigente nell'ambito delle risorse che saranno complessivamente disponibili, anche attraverso il miglioramento dell'efficienza derivante dal nuovo sistema ECM, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta